

Tavolo di lavoro sul tema della Non Autosufficienza

Itinerari Previdenziali - Assoprevidenza

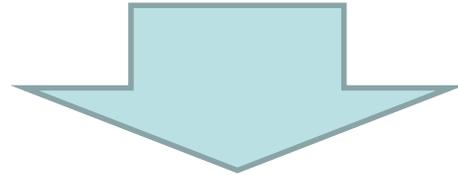
20 settembre 2017

COSTI DELLA LTC ALLA LUCE DELLE VARIE DEFINIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA: UN'IPOTESI DI PARTENZA



STUDIO ATTUARIALE ORRU' & ASSOCIATI

Obiettivo



- ❖ **Stimare un possibile contributo annuo da pagare durante la vita lavorativa per coprire sia il periodo di vita attiva che il periodo del pensionamento**

- ❖ **Stimare un contributo unico per la copertura del periodo di pensionamento**

Calcolo: cosa serve

☐ Valore economico della prestazione da assicurare

- **rendita**
- **servizi**
- **rendita convertibile in servizi**



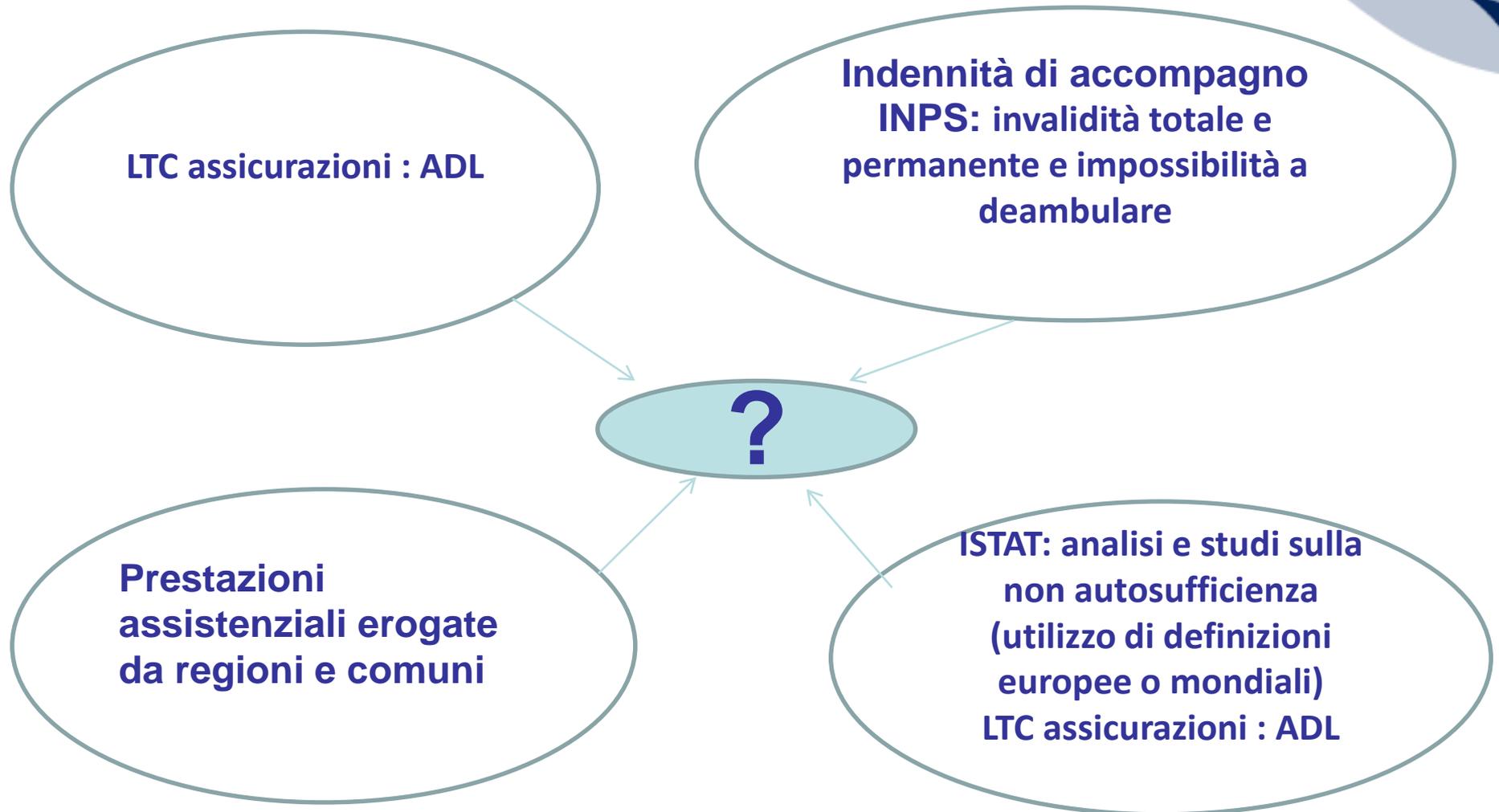
PER TUTTA LA VITA RESIDUA !

☐ Probabilità di diventare non autosufficiente:

- **accertamento dello stato di non autosufficienza → definizione**

☐ Durata del periodo di percezione della prestazione

Il problema della definizione



Il problema della definizione

LTC assicurazioni : ADL

Indennità di accompagnamento
INPS: invalidità totale e
permanente e impossibilità a
deambulare

Analisi nello studio ANIA-
Università La Sapienza per la
predisposizione di modelli
attuariali e basi tecniche per le
assicurazioni sulla salute

Definizione per indennità di accompagnamento

Requisiti per ottenere l'indennità di accompagnamento:

- riconoscimento di totale inabilità (100%) per affezioni fisiche o psichiche,
- impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore, ovvero impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita con conseguente necessità di un'assistenza continua.
- Al compimento del 65° anno di età, il diritto all'indennità è subordinato alla condizione che la persona abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni dell'età: impossibilità alla deambulazione autonoma e mancanza assoluta di autosufficienza.
- L'indennità è compatibile e cumulabile con: pensione di inabilità e pensioni per i ciechi totali o parziali.

Definizione per ADL

Requisiti per ottenere la prestazione LTC assicurativa:

Primo indice ADL, costruito nel 1976 (Activities of Daily Living) (ADL) considera non autosufficiente un individuo che non è in grado di svolgere, in modo presumibilmente permanente e senza alcun ausilio, un certo numero di attività elementari della vita quotidiana:

- Lavarsi
- Vestirsi e spogliarsi
- Utilizzare i servizi
- Trasferirsi dal letto alla poltrona e viceversa
- Controllarsi nella continenza
- Alimentarsi

Si stanno considerando nuovi indici considerando la capacità della gestione domestica (IADL: Instrumental Activities of Daily Living) nei quali inserire le seguenti attività:

- Fare la spesa
- Cucinare
- Lavare la biancheria
- Governare la casa
- Usare il telefono
- Amministrarsi

Alcune differenze di cui tenere conto

Nel confronto per la costruzione di una base tecnica comune:

- Esclusi ciechi e sordomuti nonché invalidità che si producono sin dalla nascita (generalmente non comprese nelle coperture assicurative private)
- I dati della popolazione attiva sono stati ottenuti per differenza fra la popolazione generale (ISTAT) e la popolazione non autosufficiente (INPS)
- Intervallo di età 20-95

Conclusioni

- Buona aderenza tra le caratteristiche della base dati e la definizione utilizzata nei prodotti assicurativo sulle ADL
- I titolari dell'indennità di accompagnamento hanno requisiti di non autosufficienza sostanzialmente in linea con quelli di norma utilizzati dalle polizze di assicurazioni basati sulle ADL
- Esistono comunque alcune differenze che rendono più ampia la definizione INPS rispetto a quella assicurativa
- Sull'andamento della mortalità dei non autosufficienti si sono riscontrate significative analogie fra le esperienze INPS e quelle dei data base assicurativi

IMPORTANTE: le frequenze ipotizzate prevedono

ADESIONE COLLETTIVA

In caso contrario il costo della copertura sarà sicuramente molto più elevato.

- Contribuzione **ESCLUSIVAMENTE** durante il periodo di attività che coprirà con un contributo annuale il rischio di non autosufficienza da attivo e con un contributo annuale o unico da corrispondere al pensionamento il rischio di non autosufficienza da pensionato.

La costruzione del modello: le prestazioni

- **Non autosufficienza da attivo:** rendita mensile di importo pari a € 900,00, (circa i due terzi del costo di una badante a tempo pieno).
- **Non autosufficienza da pensionato:** rendita mensile uguale a quella della prestazione da attivo. Per il finanziamento di tale rendita si è stimato sia un premio annuo da corrispondere durante il periodo di attività che un premio unico al momento del pensionamento (67 anni).

La costruzione del modello: i profili considerati

- Profilo 1: individuo M di 30 anni con 38 anni di attività, con reddito annuo iniziale pari a € 25.000;
- Profilo 2: individuo M di 40 anni con 28 anni di attività, con reddito annuo iniziale pari a € 25.000.
- Profilo 3: individuo M di 50 anni con 18 anni di attività, con reddito annuo iniziale pari a € 25.000;

La costruzione del modello: le ipotesi – HP A

- **probabilità di morte dei pensionati: RG 48;**
- **probabilità di morte dei soggetti non autosufficienti: RG48 incrementata del 125%*;**
- **probabilità di diventare non autosufficiente*:**
 - **attivi: esperienze significative di polizze collettive presenti sul mercato;**
 - **pensionati: pari al massimo fra una ipotesi di frequenza di non autosufficienza desunta da pubblicazioni tecniche e il doppio della frequenza di morte;**
- **età di accesso al pensionamento: 67 anni per entrambi i sessi;**
- **tasso annuo di inflazione: 0;**
- **tasso annuo di rivalutazione dei redditi (reale) 1,5%.**
- **rendimento delle attività dell'1% reale, ipotizzato anche come tasso tecnico della prestazione di LTC da pensionato**

La costruzione del modello: utilizzo delle basi tecniche pubblicate da ANIA e Università di Roma La Sapienza, costruite sui dati INPS dell'assegno di accompagnamento – IPOTESI B

- **probabilità di restare attivi : rilevata per le basi tecniche predisposte da ANIA e Università (ipotesi centrale);**
- **Probabilità di morte per pensionati: proiezioni ISTAT degli anni 2011-2065 (scenario centrale);**
- **probabilità di morte dei soggetti non autosufficienti: mortalità rilevata per le basi tecniche predisposte da ANIA e Università (ipotesi centrale);**
- **probabilità di diventare non autosufficiente per attivi e pensionati: ipotesi di frequenza di non autosufficienza rilevata per le basi tecniche predisposte da ANIA e Università (ipotesi centrale);**
- **età di accesso al pensionamento: 67 anni per entrambi i sessi;**
- **tasso annuo di inflazione: 2%; PIL reale 1,5% (hp utilizzate per calcolo pensione INPS)**
- **tasso annuo di rivalutazione dei redditi (reale) 1,5%.**
- **rendimento delle attività dell'1% reale, ipotizzato anche come tasso tecnico della prestazione di LTC da pensionato**

I risultati sotto 2 differenti quadri di ipotesi

Contributi annui da versare nel periodo di attività relativi alle ipotesi di copertura di LTC di circa 900 euro mensili (ipotesi di uscita per pensionamento a 67 anni)

Età di ingresso		Contributo annuo in cifra fissa (€)			
		Ipotesi A		Ipotesi B	
Maschi		Totale Per LTC attivo		Totale Per LTC attivo	
		Per LTC da attivo	Per LTC pensionato	Per LTC da attivo	Per LTC pensionato
Profilo 1	30	700		200	
		30	670	50	150
Profilo 3	40	1.000		290	
		30	970	55	235
Profilo 5	50	1.700		460	
		30	1670	75	375

PER LE **FEMMINE** COSTO LTC DA PENSIONATO MINORE DI QUELLO DA ATTIVO (PER EFFETTO DELLE IPOTESI)

Conclusioni

- I valori riscontrati nelle due ipotesi sono molto differenti ma sono una ipotesi di partenza,
- In genere le coperture dei pensionati partono da una generazione specifica (es. Ania nuovi pensionati dal 2007 in poi) → sarà possibile ricontrollarli tempo per tempo
- La convenienza è tanto maggiore quanto prima si inizia a contribuire
- Problemi da gestire:
 - Portabilità
 - Buchi contributivi